

dall'attività con Lisa Mattioli del 21.11.2108	
Facilitatore	Mediatore
<ul style="list-style-type: none"> • Conduce attività a piccoli gruppi con studenti non italofoni (4-12 partecipanti) eterogenei in quanto a provenienza e, soprattutto se gli alunni sono NAI, per età anagrafica. • Mette a disposizione degli insegnanti di classe le programmazioni didattiche e i materiali utilizzati. • Collabora con la scuola nella diffusione di buone pratiche di insegnamento • Si rende disponibile a partecipare ai Consigli di classe • Organizza un momento di screening delle competenze iniziali degli alunni stranieri presenti a scuola • Prepara gli studenti a momenti di valutazione in classe • Definisce, insieme alla scuola, le modalità di organizzazione delle Laboratorio di italiano L2, gli obiettivi, i tempi e seleziona gli studenti da coinvolgere • Si rende disponibile per incontri con gruppi di insegnanti per coordinare l'attività didattica del laboratorio e della classe • Monitora gli apprendimenti • Osserva le competenze degli alunni • Collabora con la scuola nella definizione di di modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti • Collabora con la scuola nella programmazione di piani di studio individualizzati • Documenta i percorsi svolti • Progetta e realizza attività didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca gli alunni in classe • Informa le famiglie straniere circa l'organizzazione della scuola (spazi, orari, calendari, materiali richiesti, documentazione ..) • Partecipa ai colloqui individuali e alle assemblee di classe • Presenta ai docenti gli alunni stranieri NAI e i sistemi scolastici dei paesi di origine degli stessi • Raccoglie informazioni sulle abitudini, passioni, desideri degli alunni stranieri • Rileva le competenze in L1 e le conoscenze pregresse degli alunni stranieri (competenze logico matematiche, linguistiche, espressive, etc..) • Propone agli alunni stranieri attività di orientamento spaziale, temporale e percettivo • Raccoglie informazioni circa la storia migratoria degli alunni e delle famiglie straniere • Incontra le classi di appartenenza degli alunni stranieri e conduce laboratori narrativi o di "educazione interculturale" • Ricostruisce il percorso scolastico degli alunni stranieri ed in particolare di quelli neo-arrivati in Italia • Predisporre strumenti e materiali per la comunicazione iniziale (glossari, materiali bilingui, ..) • Partecipa ad attività di orientamento nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado • Aiuta i docenti nella stesura della biografia linguistica degli alunni stranieri • Spiega regole implicite ed esplicite della scuola italiana, traduce comunicazioni scuola- famiglia dall'italiano alla L1